

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 29/11/2019

Il giorno 29/11/2019 in Legnago (VR), Via Padana Inferiore Ovest n. 56 presso la sede dell'Associazione Italiana Farfalle alle ore 20.00 si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione, preventivamente convocata dal Presidente con comunicazione a mezzo mail del giorno 11/11/2019 per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Elezione vicepresidente;
- 2) Elezione segretario;
- 3) Elezione consiglieri;
- 4) Approvazione bilancio 2018;
- 5) Lettura dello statuto per il Terzo Settore;
- 6) Varie ed eventuali.



Il segretario, Sig.ra Carretta Silvia, nominata per l'occasione dal Presidente, verificata la validità dell'Assemblea e constatata la presenza dei soci Mecchi Daniela Silvana (Presidente), Carretta Silvia (Segretario), Fasdelli Aldo Riccardo (socio), Bonadiman Simone (socio), Dian Marta (socio) e Dallari Walter (socio) e relativamente alla Sig.ra Perrone Silvana la stessa delega la Sig.ra Mecchi Daniela Silvana come da giusta comunicazione che si allega al presente verbale dichiara aperta la seduta procedendo alla disamina dei punti all'Ordine del Giorno.

Relativamente al punto 1) si prende atto della volontà della Sig.ra Perrone Silvana espressa con comunicazione del giorno 19/11/2019 di rinunciare all'incarico di Vice Presidente. Si procede pertanto a nominare il Vice Presidente che a seguito della candidatura della socia Carretta Silvia viene nominato la Sig.ra Carretta Silvia all'unanimità.

Relativamente ai punti 2) e 3) si riserva la discussione successivamente alla lettura e approvazione del nuovo Statuto in conformità alla normativa sul "Terzo Settore".

Relativamente al punto 4) non si è provveduto alla disamina del Bilancio 2018 a seguito di diatriba con lo Studio Commerciale incaricato alla redazione come riferito dalla Presidente Sig.ra Mecchi Daniela.

Relativamente al punto 5) si è provveduto alla lettura dello Statuto rielaborato in conformità con la riforma del "Terzo Settore". L'Assemblea approva all'unanimità rielaborando (in riferimento anche ai punti 2 e 3 dell'OdG) il Consiglio Direttivo approvando, all'unanimità, il nuovo Consiglio Direttivo come di seguito composto:

MECCHI DANIELA SILVANA	Presidente
CARRETTA SILVIA	Vice Presidente
BONADIMAN SIMONE	Consigliere (con incarico di Segretario)
FASDELLI ALDO RICCARDO	Consigliere
DALLARI WALTER	Consigliere
DIAN MARTA	Consigliere

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno si è passati alle proposte eventuali dei soci presenti al fine di valutare nuove convenzioni, affiliazioni ed iniziative per l'anno 2020.

Il Presidente, Sig.ra Mecchi Daniela, rappresenta all'Assemblea dei soci il percorso di affiliazione intrapreso al fine di adeguarsi alla normativa relativa alla riforme del "Terzo Settore" con

L'Associazione A.N.A.S. Associazione Nazionale di Azione Sociale – Regionale Veneto. L'Assemblea approva all'unanimità l'affiliazione all' A.N.A.S. Associazione Nazionale di Azione Sociale – Regionale Veneto. Letto lo Statuto rielaborato viene approvato all'unanimità con l'impegno di trasmetterlo all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge.

Il Presidente, Sig.ra Mecchi Daniela, propone all'Assemblea l'approvazione dei soci iscritti alla data del 28/11/2019 come da Registro Soci esibito. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente, Sig.ra Mecchi Daniela, propone altresì all'Assemblea, tra le possibili iniziative per l'anno 2020, una maggior presenza sul territorio mediante iniziative da valutare come una serata presso il Teatro Salieri di Legnago (VR), una settimana nel periodo estivo per i ragazzi iscritti all'Associazione, una collaborazione fattiva con l'Università di Verona, la possibilità di incontri con i genitori dei bambini iscritti, un incontro periodico con un optometrista la cui figura verrà ricercata a seguito di valutazione delle candidature che perverranno, la possibilità di effettuare una gita quale stimolo di aggregazione, l'adeguamento del costo della Tessera per l'anno 2019 di € 5.00, inserendo nel predetto costo un servizio di interfaccia diretto comprensivo di n. 7 contatti annuali via Skype e un servizio di sportello informativo a mezzo mail con impegno di risposta entro tre giorni designando successivamente un incaricato al predetto servizio, le nuove quote relative ai servizi di psicoterapia (€ 50,00 per il bambino ed € 65,00 nel caso di medesimo servizio esteso alla famiglia), la disdetta delle convenzioni con l'Università di Pavia. Relativamente alle predette proposte l'Assemblea approva all'unanimità riservandosi di nominare i relativi preposti per le iniziative che verranno intraprese.

Il Presidente, Sig.ra Mecchi Daniela, propone all'Assemblea di intensificare il rapporto con la società Erickson Spa di Trento al fine di proporsi sul territorio quale "Punto di Incontro" per il settore scolastico e la possibilità di proporre uno scambio interculturale con l'Associazione "Pesciolino Rosso". L'Assemblea si riserva di valutare le predette iniziative in sede di successiva Assemblea ordinaria.

Alle ore 21.00 il Presidente, constatato che tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno sono stati trattati e non essendovi altro da deliberare, dichiara chiusa l'Assemblea previa redazione, lettura ed approvazione del predetto verbale.

Si rappresenta che il predetto verbale, unitamente allo Statuto redatto in ottemperanza alla riforma del "Terzo Settore" e agli allegati in esso richiamati verrà trasmessi alla sede Regionale dell' A.N.A.S. Associazione Nazionale di Azione Sociale – Regionale Veneto nonché all'Agenzia delle Entrate di Legnago (VR) entro i termini di legge.

PRESENTE DA IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO ART. 32 CONTRA 3 DEC. 82 LG. 17/2017

Legnago (VR), 29/11/2019

IL SEGRETARIO

Carretta Silvia
(Carretta Silvia)

IL PRESIDENTE

Mecchi Daniela
(Mecchi Daniela)



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI LEGNAGO - A.S. 11/12/2019
Copia fotostatica conforme all'originale qui
presentato e registrato in data 7 LUG. 2022
n. 900 serie 3
con la riscossione di € 0 (Esente)

Carretta Silvia

STATUTO

Di

"Associazione Italiana Farfalle"



ART. 1 – (Denominazione e sede)

Il presente statuto è adottato, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore dall'associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Italiana Farfalle", apartitica e aconfessionale, la quale utilizzerà la dicitura *ETS* (Ente del terzo settore) quando previsto e dettato dalla normativa di riferimento.

L'associazione ha sede legale in via Padana Inferiore Ovest ,56 nel Comune di Legnago (VR). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Potranno con delibera del Direttivo essere costituite sedi operative e uffici su tutto il Territorio Italiano.

ART. 2 (Statuto)

ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti fissati dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE è già iscritta al Registro Regionale del Veneto delle Associazioni di Promozione Sociale e pertanto, con il presente Statuto, si conforma alla normativa prescritta dal D.lgs 117 del 2017, essenziale per poter essere trasmigrati correttamente ed essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 117 del 2017. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

8/1



ART. 5 - (Finalità e attività)

ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE esercita in via esclusiva o principale più attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117 del 2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le finalità che si propone sono in particolare:

a) Valorizzazione di ogni bambino e bambina e delle sue caratteristiche personali, in modo tale da non limitarne o soffocarne le sue abilità e i suoi talenti, ma anzi sostenerli ed incoraggiarli, anche qualora l'ambiente in cui si trovano non sia consono allo scopo.

b) Operare per promuovere le abilità dei giovani e coltivare la propria creatività singola e personale formando uomini e donne più sicuri e consapevoli di se stessi e sostenerli per inserirsi nel mondo del lavoro con maggiore facilità, acquisendo un maggiore equilibrio psico-emotivo che li porti a vivere più serenamente.

Per raggiungere tali finalità l'associazione può svolgere attività d'interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117 del 2017, senza scopo di lucro in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

(Nello specifico organizzare corsi e seminari e campagne d'informazione per comunicare ai genitori dei bambini con talento e abilità particolari cosa si intende con tali termini e per insegnare a riconoscere le manifestazioni e a sostenerne lo sviluppo;

Fornire formazione agli insegnanti riguardo bambini e/o ragazzi con talento e plusdotati su come riconoscerli e supportarli nelle loro difficoltà scolastiche e nei loro disturbi dello sviluppo comportamentale e di socializzazione, che incidono pesantemente nel loro percorso di apprendimento;

Produrre e distribuire materiale informativo, formativo e/o didattico in qualsiasi formato anche digitale e via web e con piattaforme E-Learning, anche in affiliazione con Enti di Formazione o Reti associative abilitati al rilascio di crediti formativi obbligatori richiesti dalla Pubblica Amministrazione, che tratti delle tematiche oggetto dell'attività dell'associazione);

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

(Nello specifico Organizzare spazi ricreativi, direttamente in collaborazione con altri Enti);

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

pag.2

(Operare per promuovere le migliori opportunità di studio in modo che ognuna possa trovare lo spazio dove poter riconoscersi ed esprimere i propri talenti ed abilità con la più assoluta libertà, in modo di contrastare le difficoltà che incontrano nella scuola con la disaffezione scolastica e in famiglia, cooperando con le istituzioni e i servizi che si occupano dello sviluppo e dell'educazione).

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle enunciate e descritte dall'articolo 5, queste attività devono essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale e strumentali per l'esercizio delle attività d'interesse generale.

Potrà altresì ricevere contributi da Enti Pubblici e Privati e realizzare progetti con ogni organismo pubblico e privato.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE opera principalmente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 - (Ammissione)

Sono soci dell'associazione ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Sono previste nr. 3 categorie di soci:

Ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;

Sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;

Benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intransmissibile.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci dell' ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- b) essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- e) votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati . Ciascun associato ha diritto ad un voto.

2. I soci dell' ASSOCIAZIONE ITALIANA FARFALLE hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- b) Partecipare alle assemblee, regolarmente costituite ed alla vita sociale;
- c) svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- d) versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, o compie gravi azioni che pregiudicano l'immagine dell'associazione o per gravi motivi può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è delibera-

ta dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

L'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Organo di controllo (nel caso in cui l'organo sia previsto)



ART. 11 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci, in questo caso l'assemblea si riunisce entro 20 giorni, o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria, l'assemblea convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- a) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- b) approva il bilancio di esercizio; •nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo previsto all'art. 30 del D.lgs 117 del 2017;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) la competenza può essere attribuita ad altro organo eletto dalla medesima;
- g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



ART. 13 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre o deleghe.

E' ammessa l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno). L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto ed all'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 21 del codice civile con la presenza dei 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.

ART. 14 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e se in mancanza da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ed ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 117 ed è composto da numero 3 membri eletti dall'assemblea tra i propri associati. Dura in carica per n. 4 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Una volta eletto il consiglio direttivo elegge il

vicepresidente ed il segretario. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti i consiglieri. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea;

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale rendiconto finanziario o bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- a) nominare il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- c) decidere sulle domande di adesione all'Associazione;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- f) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- g) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- h) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- i) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- k) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;

Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

ART. 16 - (Presidente)

Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri associati ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei

pag.7

soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Il presidente dura in carica 4 anni ed è rieleggibile cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione. Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
- b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

ART. 17 (Organo di controllo)

1. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 117/2017 la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, e' obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

2. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;

- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 - (Risorse economiche)

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore; a) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

ART. 19 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017

nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 20 (Bilancio o Rendiconto Finanziario)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 117 del 2017 gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale.

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 21 (Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 22 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

